



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

| DETERMINAZIONE        |                           | ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE |
|-----------------------|---------------------------|--------------------------------|
| Prot. Gen. N.<br>Data | 20180046023<br>21-06-2018 |                                |
| Codice e Num. Det.    | DDAP2 - 188 - 2018        |                                |

**OGGETTO:**

AUA COL-METAL DI COLOMBO MARIO & C SRL. SEDE LEGALE E OPERATIVA STRADA MENACCIA 7 FRAZIONE MANDROGNE ALESSANDRIA. LEGALE RAPPRESENTANTE MARIO ALESSANDRO COLOMBO. ADOZIONE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX DPR 59/2013.

DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
Determinazione del Dirigente

Addì 21 giugno 2018 presso la sede della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Alessandria, sita in via Galimberti Alessandria, il sottoscritto Ing. Claudio Coffano nella sua qualità di Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione territoriale della Provincia di Alessandria

VISTI

la legge 241/90 e s.m.i. recante ad oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e smi "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" riportante le funzioni e responsabilità della dirigenza;

l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 e smi, per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

l'art. 35 dello Statuto della Provincia di Alessandria;

la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 102/40029 del 17/04/2013 con la quale è stato modificato il nuovo Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi parte I° - Regolamento e Organizzazione;

il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 186 del 04/12/2015 e smi relativo all'attribuzione di incarico dirigenziale all'Ing. Claudio Coffano;

il Decreto del Presidente della Provincia 64 del 17.04.2018 di approvazione della nuova macrostruttura dell'ente;

l'Ordine di Servizio n. 16 – 2015 Prot. Gen. N. 93049 del 09/11/2015 ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2015 – Assegnazione nominativa del personale in servizio alle strutture organizzative apicali".

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

l'Ordine di Servizio OSAB1-4-2017 protocollo 23533 del 31.03.2017 del Dirigente della Direzione Ambiente avente a oggetto: "Assegnazione nuove competenze, nuovo assetto";

la L.R. n. 44 del 26/04/2000 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" in particolare gli articoli 36 e 50;

#### RICHIAMATI

le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e smi per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

il DPR 160/2010 (Semplificazione e riordino disciplina Sportello unico attività produttive) per gli articoli che interessano nel presente procedimento;

integralmente il DPR 59/2013 con particolare riguardo agli articoli 2 comma 1 lettera b) (attribuzione alle Province qualifica di Autorità Competente) e 3 comma 1 (tipologia di autorizzazione da rilasciare) del precitato DPR (Autorizzazione unica ambientale);

la circolare Ministero dell'Ambiente 49801 del 07.11.2013;

la circolare del Presidente Giunta Regione Piemonte 28 gennaio 2014 n. 1/AMB-1145DB;

la Legge Regionale 11 marzo 2015, n. 3 "Disposizioni regionali in materia di semplificazione";

il DPGR 6 luglio 2015, n. 5/R "Regolamento regionale recante modello unico regionale per la richiesta di autorizzazione unica ambientale";

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 7/R del 30 maggio 2016, Regolamento regionale recante "Oneri istruttori per la richiesta di autorizzazione unica ambientale e ulteriori disposizioni per l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 in materia di autorizzazione unica ambientale (Legge regionale 11 marzo 2015, n. 3)";

il D.Lgs. 152/2006 e smi con particolare riguardo alla normativa di settore, per il presente atto, relativa a operazioni recupero rifiuti (articolo 216);

Il D.M. 05.02.1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n.22" e s.m.i.;

la Legge 447/1995 in materia di comunicazione o nulla osta in materia di valutazione di impatto acustico con particolare riguardo all'articolo 8 dello stessa;

la Legge Regionale 52/2000 con particolare riguardo all'articolo 10;

#### PREMESSO

Che il 24.04.2018 la ditta Col-Metal di Colombo Mario & C srl con sede legale e operativa in via Menaccia frazione Mandrogne Alessandria dove la stessa svolge attività di commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici, depositava presso il competente Suap di Alessandria istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 per operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi (art. 216 D.Lgs. 152/2006 e smi - articolo 3.1 lettera g) DPR 59/2013);

che il Suap competente avviava il relativo procedimento e la precitata istanza veniva altresì trasmessa, ai sensi dell'articolo 4 DPR 59/2013, ai competenti Uffici di questa Direzione (nota protocollo Provincia Alessandria 39243 del 29.085.2018);

che il 14.6.2018 perveniva ai competenti servizi interni parere tecnico definitivo del Servizio Gestione Rifiuti in ordine all'adozione del provvedimento autorizzativo in capo all'istante, unitamente alle necessarie prescrizioni tecniche per l'esercizio dell'attività che integralmente si riportano nella parte dispositiva del presente provvedimento e ai relativi allegati tecnici che ne costituiscono parte sostanziale;

che l'istruttoria amministrativa e tecnica si concludeva pertanto con la trasmissione del parere di competenza positivo da parte dei servizi provinciali coinvolti nel presente procedimento.

#### CONSIDERATO

Che in sede di istruttoria alla pratica emergeva come la ditta fosse titolare di pregresso titolo ambientale ex articolo 216 D. Lgs. 152/06;

che in sede di istruttoria emergeva come la proponente aveva depositato illo tempore documentazione in materia di rumore ex articolo 3.1 lettera e) Dpr 59/2013, tipologia di autorizzazione formalmente non richiesta dalla proponente ma necessaria per esercire l'attività;

che la documentazione in materia di rumore risulta essere stata oggetto di pregressa disamina da parte del competente Servizio interno il quale per il presente procedimento ha segnalato quanto sopra chiarito trasmettendo altresì proprio parere di merito;

che pertanto appare necessario e opportuno procedere a inserire d'ufficio la tipologia di cui all'articolo 3.1 lettera e) Dpr 59/2013 (comunicazione o nulla osta in materia di rumore ex legge 447/1995 e smi);

#### CONSIDERATO INOLTRE

Che in sede di istruttoria col deposito delle integrazioni richieste la ditta ha anche trasmesso comunicazione in materia di rumore, fattispecie compresa in Autorizzazione Unica Ambientale: pertanto, tale tipologia di materia deve ritenersi parte integrante del presente titolo seppur non formalmente richiesta dall'istante

Che pertanto deve ritenersi vincolante il parere positivo espresso in atti dal Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria pervenuto ai competenti servizi interni il 18.05.2018;

#### VISTI

la documentazione tecnica depositata dalla richiedente in sede di istanza;

il parere di competenza positivo del Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Alessandria per gli aspetti legati alle recupero di rifiuti non pericolosi, nonché gli allegati trasmessi al fine della predisposizione del provvedimento autorizzativo finale, le cui prescrizioni tecniche sono riportate nella parte dispositiva del presente atto;

il parere di competenza positivo del Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria in materia di impatto acustico, corredato delle relative prescrizioni tecniche per l'esercizio dell'attività che integralmente si riportano nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato che tutta la documentazione di cui sopra risulta agli atti;

Letti gli articoli 3 comma 1 lettera g) del DPR 59/2013, nonché l'articolo 216 del D.Lgs. 152/2006 e smi (recupero di rifiuti);

Letti gli articoli 3 comma 1 lettera e) del DPR 59/2013, nonché l'art. 8, comma 4 o 6, della Legge 447/1995 (impatto acustico);

Dato atto che per la presente determinazione è stato effettuato, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica.

#### DETERMINA

di adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 a favore della Ditta richiedente Col-Metal di Colombo M. & C srl con sede legale e operativa afferente il presente provvedimento in strada Menaccia 7 frazione Mandrogne Alessandria (Dati catastali foglio 279 particella 341-381-38) corrente in persona del Legale rappresentante Mario Alessandro Colombo (codice fiscale CLMMLS69H09F965T, domiciliato per la carica ricoperta presso la sede legale della ditta), così come indicato dalla Ditta stessa per operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (articolo 3 comma 1 lettera g) DPR 59/2013 per recupero rifiuti) e per quanto emerso in procedimento con riguardo a comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico ai sensi dell'art. 8, comma 4 o 6, della Legge 447/1995 (articolo 3 comma 1 lettera e) DPR 59/2013) secondo le modalità ed ubicazione indicati in istanza.

E' fatto obbligo alla ditta Col-Metal di Colombo M. & C srl per la sede operativa di strada Menaccia 7 frazione Mandrogne Alessandria di rispettare le seguenti prescrizioni:

A) ALLEGATI - parti integranti del presente provvedimento -  
Allegato n. 1 - Certificato di Iscrizione  
Allegato 1bis - Quadro tecnico  
Allegato 2 - Planimetria

B) PRESCRIZIONI TECNICHE PER IL RECUPERO DI RIFIUTI (articolo 3.1 lettera g) DPR 59/2013 - articolo 216 D.Lgs. 152/2006 e smi)

1) La ditta, ancorché autorizzata al recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59, risulta iscritta al n. 84 del Registro Provinciale ex art. 216 D.Lgs. 152/2006. Dell'iscrizione viene dato atto con apposito certificato riportato in ALLEGATO 1 alla presente autorizzazione di cui costituisce parte integrante ed il cui contenuto costituisce prescrizione autorizzativa.

2) La ditta è tenuta al versamento annuale dei diritti di iscrizione al suddetto Registro Provinciale previsti dal D.M. 210/7/98 n. 350 secondo le modalità ivi disposte. L'importo dovuto è quello previsto dalla classe 6 riportata all'art. 1 del Decreto stesso.

3) La ditta è tenuta al rispetto di quanto riportato nel quadro tecnico di cui all'ALLEGATO 1 bis alla presente autorizzazione di cui costituisce parte integrante ed il cui contenuto costituisce prescrizione autorizzativa.

- 4) La messa in riserva e la lavorazione dei rifiuti deve essere effettuata esclusivamente nelle aree indicate nella planimetria riportata in ALLEGATO 2. La pavimentazione deve essere mantenuta in condizioni tali da garantire l'impermeabilità ed evitare la percolazione di qualsivoglia inquinante nel terreno sottostante.
- 5) Lo stoccaggio in cumulo dei rifiuti deve essere effettuato in maniera tale da evitarne il franamento all'esterno del perimetro aziendale. Nel caso in cui i cumuli vengano realizzati nei pressi della recinzione gli stessi non devono superarne l'altezza.
- 6) L'attrezzatura utilizzata per lo svolgimento delle operazioni di recupero [R4] è la seguente:  
Cesoia Lancini Giovanni mod. CAIMAN SP400;  
La modifica o la sostituzione del sopraccitato macchinario deve essere preventivamente comunicata al Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Alessandria. L'utilizzo della cesoia è consentito esclusivamente nelle aree indicate con la voce "area di lavorazione R4" nella planimetria di cui all'ALLEGATO 2.
- 7) La ditta, nell'ambito della propria attività di recupero rifiuti e per quanto di pertinenza, deve inoltre attenersi alle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 333/2011 del 31/03/2011 e di cui al Regolamento UE n. 715/2013.
- 8) La ditta, nell'ambito della propria attività di recupero rifiuti e per quanto di pertinenza, deve attenersi alle disposizioni tecniche di cui al D.M. 5 aprile 2006 n. 186 recante modifiche al D.M. 05/02/1998.
- 9) Deve essere garantito il mantenimento in buono stato dei sistemi di trattamento e di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne nel rispetto del Piano di Prevenzione e Gestione delle acque meteoriche e di lavaggio delle aree esterne redatto dalla Ditta in conformità al D.P.G.R. 20/02/2006 n.1/R e s.m.i. ed approvato dall'Ente gestore della rete fognaria, le cui prescrizioni devono essere rispettate.
- 10) La ditta è tenuta al rispetto ed all'osservanza delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali, regionali e delle disposizioni provinciali vigenti nonché al rispetto ed all'osservanza degli atti amministrativi inerenti le materie oggetto del presente certificato di iscrizione, emanati dalla Provincia di Alessandria in data successiva all'iscrizione della ditta al Registro Provinciale ex art. 216 D.Lgs. 152/2006.
- 11) La ditta deve attenersi alle disposizioni di cui alla D.P.G.R. 20 febbraio 2006 n. 1/R così come modificata con D.P.G.R. 2 agosto 2006 n. 7/R e con D.P.G.R. 4 dicembre 2006 n. 13/R in materia di "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (L.R. 29 dicembre 2000 n. 61)".
- 12) Per quanto non espressamente richiamato nel presente atto la ditta è tenuta al rispetto delle disposizioni contenute nella parte IV del D.Lgs 152/2006 nonché alle disposizioni normative da essa derivanti. In particolare si specifica che l'attività di gestione rifiuti autorizzata è soggetta al sistema sanzionatorio di cui al Titolo VI della parte IV del D.Lgs 152/2006.
- 13) L'efficacia della presente iscrizione è subordinata ad ogni eventuale ulteriore adempimento e/o provvedimento autorizzativo necessario allo svolgimento dell'attività della ditta, derivante da normativa diversa da quella sulla gestione dei rifiuti, nonché di competenza di enti e/o soggetti diversi dalla Provincia di Alessandria. In particolare:  
la Ditta deve adempiere a quanto previsto dal D. Lgs. 20/02/2009 n. 23 – Attuazione della Direttiva

2006/117/Euratom, relativa alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti radioattivi e di combustibile nucleare esaurito utilizzando idonea strumentazione atta a rilevare i livelli di radioattività di tutti i rifiuti metallici in ingresso all'impianto.

14) Qualunque evento successivo alla data della presente iscrizione che modifichi la completa disponibilità dei luoghi oggetto di comunicazione ex art. 216 D.Lgs. 152/2006 comporterà il divieto di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti.

15) Qualunque evento successivo alla data della presente iscrizione che modifichi l'idoneità del soggetto richiedente della ditta stessa comporterà il divieto di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti.

C) PRESCRIZIONI TECNICHE PER IMPATTO ACUSTICO (articolo 3 comma 1 lettera e) DPR 59/2013 – comunicazione o nulla osta ex Legge 447/1995)

1) la Ditta deve assicurare il rispetto della seguente normativa in materia di inquinamento acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447: Legge quadro sull'inquinamento acustico
- DPCM 1 marzo 1991: Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
- DPCM 14 novembre 1997: Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
- Legge Regionale 20 ottobre 2000, n. 52: Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico
- D.G.R. 2/2/2004, n. 9-11616: L.R. n. 52/2000, art. 3, comma 3, lettera c). Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico;

2) la Ditta deve altresì assicurare il rispetto delle norme contenute all'interno del Provvedimento Definitivo di Classificazione Acustica del Comune sede dell'impianto oggetto di autorizzazione verificando entro mesi 6 dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso di approvazione del citato Provvedimento o di modifica dello stesso la compatibilità delle emissioni sonore generate con i valori limite da esso stabiliti e, se necessario, provvedendo ad adeguarsi; oppure, entro lo stesso termine, presentando alla Provincia di Alessandria apposito piano di risanamento, così come indicato al comma 1 art. 14 LR 52/2000;

3) per quanto non espressamente richiamato nel presente atto, la Ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni imposte dalla normativa di settore con particolare riguardo alla Legge 447/1995 ed alla Legge Regionale 52/2000, nonché alle prescrizioni della Legge 68/2015. In particolare l'attività oggetto della presente prescrizione tecnica è sottoposta al regime sanzionatorio indicato nelle leggi precitate.

D) PRESCRIZIONI GENERALI

1) Il presente provvedimento attiene esclusivamente l'autorizzazione alla ditta a:

- operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi ex art. 216 D.Lgs. 152/2006 e smi ai sensi dell'articolo 3.1 lettera g) DPR 59/2013.

- comunicazione o nulla osta ai sensi dell'art. 8, comma 4 o 6, della Legge 447/1995 (impatto acustico).

Tutte le altre tipologie di autorizzazione indicate nel precitato articolo 3 non sono state richieste e pertanto non formano oggetto della presente autorizzazione. Qualora sopravvenisse l'obbligo da parte della ditta di dotarsi di una delle precitate autorizzazioni dovrà presentare istanza di modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale nei modi e nelle forme prescritte. La presente inoltre non sostituisce qualunque ulteriore atto autorizzativo prescritto dalle leggi vigenti anche in materie che esulano dalla normativa di autorizzazione unica ambientale.

- 2) Qualora la ditta decidesse di fruire di una delle precitate autorizzazioni dovrà presentare istanza di modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale nei modi e nelle forme prescritte.
- 3) Il presente provvedimento inoltre non sostituisce qualunque ulteriore atto autorizzativo prescritto dalle leggi vigenti.
- 4) Sono, comunque, fatti salvi i diritti di terzi.
- 5) Si richiama integralmente l'articolo 6 del DPR 59/2013 con particolare riguardo all'obbligo in capo al soggetto autorizzato dal presente atto che intenda effettuare una modifica di attività o impianto di darne comunicazione immediata preventiva alla modifica stessa. Per le procedure amministrative del caso, si richiama l'articolo 6.2 DPR 59/2013 rammentando che deve intendersi modifica al presente atto anche la semplice sostituzione del legale rappresentante che, formalmente, rimane il soggetto persona fisica autorizzata fino a nuova comunicazione a cura della Ditta autorizzata. Qualora invece la modifica che si intenda effettuare sia sostanziale è fatto obbligo alla ditta di presentare domanda di autorizzazione ex articolo 4 DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha durata di 15 (quindici) anni dalla data di rilascio (articolo 3.6 DPR 59/2013) e pertanto fino al 30 giugno 2033. E' fatto obbligo alla Ditta che intenda procedere al rinnovo del presente atto di inviare all'autorità competente mediante Suap, istanza aggiornata ex articolo 4.1. Tale domanda DEVE essere inviata ALMENO 6 (sei) mesi prima della scadenza. Si richiama il contenuto dell'articolo 5 DPR 59/2013.

Si dà atto dell'avvenuta registrazione della presente determinazione nel registro informatico della Direzione Ambiente;

Il presente provvedimento (unitamente alla relativa nota di rilascio di competenza comunale – Suap-) deve essere custodito, anche in copia, presso la sede operativa.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanandi in attuazione del medesimo.

La presente autorizzazione è soggetta a sospensione, modifica o revoca, ove risulti, da elementi sopraggiunti, pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, o nei casi di accertata violazione di legge, delle normative tecniche, dei regolamenti o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento.

Qualunque evento che modificherà l'idoneità del soggetto richiedente della ditta stessa comporterà la sospensione dell'autorizzazione.

La Ditta è tenuta al rispetto ed all'osservanza delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali, regionali e delle disposizioni provinciali vigenti nonché al rispetto ed all'osservanza degli atti amministrativi inerenti le materie oggetto della presente determinazione dirigenziale, emanati dalla Provincia di Alessandria in data successiva al rilascio alla ditta dell'autorizzazione. E' fatto obbligo, comunque, alla Ditta di uniformarsi alle eventuali nuove o sopravvenute disposizioni legislative nella materia attinente la presente autorizzazione.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata ad ogni eventuale nuovo e/o ulteriore adempimento e/o provvedimento autorizzativo necessario allo svolgimento dell'attività della Ditta derivante da normativa

diversa da quella nel presente provvedimento (con particolare riferimento alla normativa antincendio), nonché di competenza di enti e/o soggetti diversi dalla Provincia di Alessandria, nonché della stessa Provincia al di fuori delle materie di competenza.

Il presente viene trasmesso al Suap competente ai fini del rilascio e della notificazione ai soggetti interessati ai sensi del DPR 59/2013 (articolo 4 comma 7).

L'atto finale di cui sopra sarà trasmesso ai competenti uffici tecnici interni coinvolti nel presente procedimento ai fini degli opportuni adempimenti del caso.

Avverso il provvedimento finale, è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale  
Ing. Claudio COFFANO

Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale  
Servizio Gestione Rifiuti

REGISTRO IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI  
TENUTO DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ASSESSORATO AMBIENTE  
ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/2006

N° iscrizione **84**  
N° fascicolo **24/AUA**  
N° prot. eco.

Data iscrizione  
Data scadenza iscrizione  
Data prot. eco.

|                                |                                 |   |                   |                                      |              |                     |      |
|--------------------------------|---------------------------------|---|-------------------|--------------------------------------|--------------|---------------------|------|
| <b>Sezione Dati Anagrafici</b> | Natura giuridica                | <b>SRL</b>                                      |                   |                                      |              |                     |      |
|                                | Ragione sociale                 | <b>COL-METAL DI COLOMBO MARIO E C. S.R.L.</b>   |                   |                                      |              |                     |      |
| <b>Sede Legale</b>             | Partita MA / Codice fiscale     | <b>01636590067</b>                              |                   |                                      |              |                     |      |
|                                | Codice ISTAT                    | <b>006003</b>                                   |                   |                                      |              |                     |      |
|                                | Indirizzo                       | <b>STR. MENACCIA, 7</b>                         |                   |                                      |              |                     |      |
|                                | Località                        | <b>MANDROGNE</b>                                |                   |                                      |              |                     |      |
|                                | C.A.P.                          | <b>15122</b>                                    |                   |                                      |              |                     |      |
|                                | Città                           | <b>ALESSANDRIA</b>                              |                   |                                      |              |                     |      |
|                                | Provincia                       | <b>AL</b>                                       |                   |                                      |              |                     |      |
| <b>Sede Operativa</b>          | Indirizzo                       | <b>STR. MENACCIA, 7</b>                         |                   |                                      |              |                     |      |
|                                | Località                        | <b>MANDROGNE</b>                                |                   |                                      |              |                     |      |
|                                | C.A.P.                          | <b>15122</b>                                    |                   |                                      |              |                     |      |
|                                | Città                           | <b>ALESSANDRIA</b>                              |                   |                                      |              |                     |      |
|                                | Provincia                       | <b>AL</b>                                       |                   |                                      |              |                     |      |
|                                | Informazioni catastali          | <b>FOGLIO 279 MAPPALI 341 - 381 PARTE - 387</b> |                   |                                      |              |                     |      |
| <b>Rappresentante Legale</b>   | Nome                            | Luogo di nascita                                | Data di nascita   | Indirizzo                            | C.A.P.       | Città               | Prov |
|                                | <b>COLOMBO MARIO ALESSANDRO</b> | <b>NOVI LIGURE</b>                              | <b>09.06.1969</b> | <b>ALESSANDRIA - FRAZ. MANDROGNE</b> | <b>15040</b> | <b>MANDROGNE AL</b> |      |

**SEZIONE DATI TECNICI**

|                     |   |
|---------------------|---|
| <b>Prescrizioni</b> | ISCRIZIONE RILASCIATA CON AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DEL DPR 13 MARZO 2013 N. 59  |
|                     | LA DATA DI ISCRIZIONE AL REGISTRO PROVINCIALE, LA RELATIVA SCADENZA NONCHE' I RIFERIMENTI DI PROTOCOLLO CORRISPONDONO A QUELLI DEL PROVVEDIMENTO AUA DI CUI IL PRESENTE CERTIFICATO COSTITUISCE ALLEGATO. |
|                     | LE PRESCRIZIONI INERENTI L'ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI OGGETTO DELLA PRESENTE ISCRIZIONE SONO CONTENUTE NEL TESTO DEL PROVVEDIMENTO AUA DI CUI IL PRESENTE CERTIFICATO COSTITUISCE ALLEGATO.            |

|  |                               |  |
|--|-------------------------------|--|
| <b>Recupero Materia</b><br>D.M. 05/02/1998<br>All. 1 - Sub. All. 1 | Codice attività               | <b>M. 1. 1</b>   |
|  | Descrizione attività          | <b>rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi</b> |
|  | Codice operazione             | <b>R13</b>   |
|  | CER                           |  |
|  | 150101                        | imballaggi in carta e cartone  |
|  | 150105                        | imballaggi in materiali compositi  |
| 150106   | imballaggi in materiali misti |  |
| 200101   | carta e cartone               |  |

**Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale**  
**Servizio Gestione Rifiuti**

**REGISTRO IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI**  
**TENUTO DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ASSESSORATO AMBIENTE**  
**ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/2006**

N° iscrizione **84**  
 N° fascicolo **24/AUA**  
 N° prot. eco.

Data iscrizione  
 Data scadenza iscrizione  
 Data prot. eco.

**SEZIONE DATI TECNICI**

**Recupero  
Materia**

|                      |   |
|----------------------|---|
| Codice attività      | <b>M. 2. 1</b>  |
| Descrizione attività | <b>imballaggi, vetro di scarto e altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro</b> |
| Codice operazione    | <b>R13</b>  |
| CER                  |   |
| 101112               | rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11                              |
| 150107               | imballaggi in vetro   |
| 160120               | vetro   |
| 170202               | vetro   |
| 191205               | vetro   |
| 200102               | vetro   |

|                      |   |
|----------------------|---|
| Codice attività      | <b>M. 3. 1</b>  |
| Descrizione attività | <b>rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati</b> |
| Codice operazione    | <b>R13 R4</b>   |
| CER                  |   |
| 100210               | scaglie di laminazione  |
| 100299               | rifiuti non specificati altrimenti  |
| 120101               | limatura e trucioli di materiali ferrosi  |
| 120102               | polveri e particolato di materiali ferrosi  |
| 120199               | rifiuti non specificati altrimenti  |
| 150104               | imballaggi metallici  |
| 160117               | metalli ferrosi   |
| 170405               | ferro e acciaio   |
| 190102               | materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti  |
| 190118               | rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17   |
| 191202               | metalli ferrosi   |
| 200140               | metallo   |

|                      |   |
|----------------------|---|
| Codice attività      | <b>M. 3. 2</b>  |
| Descrizione attività | <b>rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti</b> |
| Codice operazione    | <b>R13 R4</b>   |
| CER                  |   |
| 100899               | rifiuti non specificati altrimenti  |
| 110501               | zinco solido  |
| 110599               | rifiuti non specificati altrimenti  |
| 120103               | limatura e trucioli di materiali non ferrosi  |
| 120104               | polveri e particolato di materiali non ferrosi  |

**Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale**  
**Servizio Gestione Rifiuti**

**REGISTRO IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI**  
**TENUTO DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ASSESSORATO AMBIENTE**  
 ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/2006

N° iscrizione **84**  
 N° fascicolo **24/AUA**  
 N° prot. eco.

Data iscrizione  
 Data scadenza iscrizione  
 Data prot. eco.

**SEZIONE DATI TECNICI**

|                             |  |   |           |
|-----------------------------|--|---|-----------|
| <b>Recupero<br/>Materia</b> | Codice attività  | <b>M. 3. 2</b>  |           |
|                             | Descrizione attività   | <b>rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiu</b> |           |
|                             | Codice operazione  | <b>R13</b>  | <b>R4</b> |
|                             | CER  |   |           |
|                             | 120199   | rifiuti non specificati altrimenti  |           |
|                             | 150104   | imballaggi metallici  |           |
|                             | 170401   | rame, bronzo e ottone   |           |
|                             | 170402   | alluminio   |           |
|                             | 170403   | piombo  |           |
|                             | 170404   | zinco   |           |
|                             | 170406   | stagno  |           |
|                             | 170407   | metalli misti   |           |
|                             | 191002   | rifiuti di metalli non ferrosi  |           |
|                             | 191203   | metalli non ferrosi   |           |
|                             | 200140   | metallo   |           |
|                             | Codice attività  | <b>M. 5. 7</b>  |           |
|                             | Descrizione attività   | <b>spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto</b>                                      |           |
|                             | Codice operazione  | <b>R13</b>  |           |
|                             | CER  |   |           |
|                             | 160216   | componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15          |           |
|                             | 170402   | alluminio   |           |
| 170411                      | cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10  |   |           |
| Codice attività             | <b>M. 5. 8</b>   |   |           |
| Descrizione attività        | <b>spezzoni di cavo di rame ricoperto</b>  |   |           |
| Codice operazione           | <b>R13</b>   |   |           |
| CER                         |  |   |           |
| 160118                      | metalli non ferrosi  |   |           |
| 160122                      | componenti non specificati altrimenti  |   |           |
| 160216                      | componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15 |   |           |
| 170401                      | rame, bronzo e ottone  |   |           |
| 170411                      | cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10  |   |           |

Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale  
Servizio Gestione Rifiuti

REGISTRO IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI  
TENUTO DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ASSESSORATO AMBIENTE  
ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/2006

N° iscrizione **84**  
N° fascicolo **24/AUA**  
N° prot. eco.

Data iscrizione  
Data scadenza iscrizione  
Data prot. eco.

SEZIONE DATI TECNICI

Recupero  
Materia

|                      |  |
|----------------------|--|
| Codice attività      | <b>M. 6. 1</b>   |
| Descrizione attività | <b>rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con</b>                             |
| Codice operazione    | <b>R13</b>   |
| CER                  |  |
| 020104               | rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)  |
| 150102               | imballaggi in plastica   |
| 170203               | plastica   |
| 191204               | plastica e gomma   |
| 200139               | plastica   |
| Codice attività      | <b>M. 6. 2</b>   |
| Descrizione attività | <b>sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche</b>   |
| Codice operazione    | <b>R13</b>   |
| CER                  |  |
| 070213               | rifiuti plastici   |
| 120105               | limatura e trucioli di materiali plastici  |
| 160119               | plastica   |
| 160216               | componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15                                 |
| 160306               | rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05  |
| 170203               | plastica   |
| Codice attività      | <b>M. 6. 5</b>   |
| Descrizione attività | <b>paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche</b>   |
| Codice operazione    | <b>R13</b>   |
| CER                  |  |
| 070213               | rifiuti plastici   |
| 120105               | limatura e trucioli di materiali plastici  |
| 160119               | plastica   |
| Codice attività      | <b>M. 9. 1</b>   |
| Descrizione attività | <b>scarti di legno e sughero, imballaggi di legno</b>  |
| Codice operazione    | <b>R13</b>   |
| CER                  |  |
| 030101               | scarti della corteccia e del sughero   |
| 030105               | segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04 |
| 030199               | rifiuti non specificati altrimenti   |
| 150103               | imballaggi in legno  |

Direzione Ambiente e Pianificazione Territoriale  
Servizio Gestione Rifiuti

REGISTRO IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI  
TENUTO DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ASSESSORATO AMBIENTE  
ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/2006

N° iscrizione **84**  
N° fascicolo **24/AUA**  
N° prot. eco.

Data iscrizione  
Data scadenza iscrizione  
Data prot. eco.

SEZIONE DATI TECNICI

|                             |  |   |
|-----------------------------|--|---|
| <b>Recupero<br/>Materia</b> | Codice attività                                    | <b>M. 9. 1</b>  |
|                             | Descrizione attività                               | <b>scarti di legno e sughero, imballaggi di legno</b> |
|                             | Codice operazione                                  | <b>R13</b>  |
|                             | CER  |   |
|                             | 170201   | legno   |
|                             | 191207   | legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06     |
| 200138                      | legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37 |   |
| 200301                      | rifiuti urbani non differenziati                   |   |

**F.TO Il Dirigente della Direzione  
Ambiente e Pianificazione  
Ing. Claudio COFFANO**

(Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,  
esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005  
che attribuiscono pieno valore probatorio)

## QUADRO TECNICO

Azienda

Codice fiscale 01636590067

P. IVA 01636590067

Impianto / Stabilimento

Codice SIRA 1227

## SCHEMA G1 - OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

## ISCRIZIONE AL REGISTRO PROVINCIALE

numero 84

classe di appartenenza classe VI

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE OPERAZIONI e delle tipologie di rifiuto gestite ai sensi dell'Allegato 1 Suballegato 1 e dell'Allegato 2 Suballegato 1 del d.m. 5 febbraio 1998 e s.m.i.**Tipologia del rifiuto  
ai sensi del d.m. 05/02/1998

|  | Codice CER  | Attività di recupero | Operaz. di recupero | Quantità massima inviata a recupero (t/a) | MESSA IN RISERVA              |                                |  |
|--|---|----------------------|---------------------|---|-------------------------------|--------------------------------|--|
|  |   |                      |                     |   | Quantità massima stoccata (t) | Quantità massima stoccata (mc) | Quantità di rifiuti gestiti in un anno (t/a) |
| 1 1 - rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi  | 150101,150105,150106,200101   | 2                    | R13                 |   | 4                             | 4                              | 55   |
| 2 1 - imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro, rottami di vetro  | 101112,150107,160120,170202,191205,200102   | 6                    | R13                 |   | 4                             | 4                              | 55   |
| 3 1 - rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici  | 100210,100299,120101,1120102,120199,150104,160117,170405,190102,190118,191202,200140                            | 15                   | R4,R13              | 600                                       | 150                           | 150                            | 600  |
| 3 2 - rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici                                     | 100899,110501,110509,120103,120104,120199,150104,170401,170402,170403,170404,170406,170407,191002,191203,200140 | 18                   | R4,R13              | 1400                                      | 300                           | 300                            | 1400   |
| 5 7 - spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto  | 160216,170402,170411  | 63                   | R13                 |   | 1                             | 1                              | 40   |
| 5 8 - spezzoni di cavo di rame ricoperto   | 160118,160122,160216,170401,170411  | 65                   | R13                 |   | 9                             | 9                              | 300  |
| 6 1 - rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici | 020104,150102,170203,191204,200139  | 93                   | R13                 |   | 2                             | 2                              | 55   |
| 6 2 - sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche  | 070213,120105,160119,160216,160306,170203   | 94                   | R13                 |   | 2                             | 2                              | 55   |
| 6 5 - paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche  | 070213,120105,160119  | 97                   | R13                 |   | 1                             | 1                              | 55   |
| 9 1 - scarti di legno e sughero, imballaggi di legno   | 030101,030105,030109,150103,170201,191207,200138,200301   | 231                  | R13                 |   | 5                             | 5                              | 55   |

## DATI TECNICI E GENERALI DELL'IMPIANTO

Quantità inviata al recupero totale 2.670 t/anno

Capacità massima stoccabile 478 t 478 m3



## **Col-Metal Srl PEC**

---

**Da:** <posta-certificata@pec.aruba.it>  
**Data:** venerdì 6 luglio 2018 15:05  
**A:** <colmetal@pec.it>  
**Allega:** daticert.xml  
**Oggetto:** ACCETTAZIONE: Fw: POSTA CERTIFICATA: Protocollo nr: 53526 - del 06/07/2018 - c\_a182 - Comune di Alessandria Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) D.P.R. 13/03/2013 n. 59. Richiedente: COL-METAL di Colombo Mario & C. Srl - Impianto: Strada Menaccia n. 7 Ma

## **Ricevuta di accettazione**

---

Il giorno 06/07/2018 alle ore 15:05:21 (+0200) il messaggio  
"Fw: POSTA CERTIFICATA: Protocollo nr: 53526 - del 06/07/2018 - c\_a182 -  
Comune di Alessandria Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) D.P.R.  
13/03/2013 n. 59. Richiedente: COL-METAL di Colombo Mario & C. Srl - Impianto:  
Strada Menaccia n. 7 Ma" proveniente da "colmetal@pec.it"  
ed indirizzato a:  
diego.prato@gesaservizi.it ("posta ordinaria") info@gesaservizi.it ("posta ordinaria")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.  
Identificativo messaggio: opec286.20180706150521.17252.06.1.65@pec.aruba.it